

Risposte inviate alle domande di Cecilia Gentile (La Repubblica)

Avvocato Cerroni perchè si è arrivati a questa situazione?

Perché i rifiuti sono una cosa seria e complessa e non si è dato ascolto ai miei tanti suggerimenti fatti avere al Sindaco e a tutte le Autorità comunque interessate allo smaltimento dei rifiuti. Non ci si può improvvisare esperti. L'esperienza si conquista sul campo e con il tempo.

Il 27 novembre ha scritto un appello a Lucci di Nemo "Salva il Salario". Che cosa intendeva dire?

Come può fare Roma a salvarsi dai rifiuti ora che il Tmb Salario è fuori uso?

E' arrivato il momento che anche la stampa e i programmi televisivi soprattutto se del servizio pubblico diano il loro contributo. Non serve fare siparietti più o meno ironici. Non aiuta la Città . Per questo ho scritto a Lucci dopo la mia presenza alla sua trasmissione. Come ho avuto modo di precisare nelle lettere il "Salva Salario" significa provvedere alla stabilizzazione dell'organico fuori dall'impianto del Salario e nei bacini destinati allo scopo per valorizzare la raccolta differenziata per modo che nessun cattivo odore possa essere presente nelle fasi di lavorazione. Un simile impianto può stare ovunque. Perché non utilizzare l'impianto di Guidonia pronto e autorizzato che potrebbe da subito risolvere il problema del Salario?

Come giudica la politica della giunta Raggi sulla gestione dei rifiuti a Roma?

Io non ho dato giudizi sulla politica ecologica della Giunta Raggi. Io ho solo detto e scritto che le soluzioni futuribili programmate per il 2021 sulle quali sono molto scettico necessitano che nel frattempo Roma sia pulita . Da qui le proposte che ho formulato con la lettera del 15/1/2018 alla Sindaca che ho poi inviato anche a tutte le autorità fissando addirittura la data di soluzione del problema al 28/2/2018.

Recentemente è tornato a sostenere la necessità di nuovi termovalorizzatori nel Lazio. Perché ?

No. Ho detto che i termovalorizzatori o meglio i gassificatori (in Giappone ce ne sono oltre 140 molti dei quali nelle aree cittadine) se non si vogliono utilizzare per produrre energia con le conseguenti emissioni che tanto preoccupano i cittadini, oggi, anche in esecuzione delle Direttive Europee, dal Syngas possono produrre metanolo cioè materia anziché energia azzerando del tutto le emissioni. È il top che oggi la tecnologia può offrire e in più nel pieno rispetto dell'ambiente. Non a caso nel recente programma quinquennale l'Inghilterra, che con l'uscita della Brexit deve provvedere allo smaltimento autonomo dei rifiuti, ha previsto la realizzazione di 60 termovalorizzatori di cui 20 (un terzo) debbono essere gassificatori. Nei giorni scorsi è già stato firmato il primo contratto per un gassificatore.

Il progetto "metanolo" si potrebbe realizzare anche per Roma con la trasformazione del gassificatore di Malagrotta. In Europa i gassificatori sono la soluzione indispensabile per lo smaltimento del CSS combustibile solido secondario derivato dai rifiuti. Ma bisogna parlarne senza pregiudizi, senza barriere ideologiche e soprattutto spiegando all'opinione pubblica come stanno veramente le cose.

Si è detto più volte disponibile ad offrire la sua competenza e passione per Roma. Lei cosa farebbe?

Si è l'ora delle azioni e non più delle dichiarazioni: l'ho scritto a tutti con chiarezza. Sono disponibile a mettere a disposizione di Roma la mia secolare esperienza *urbi et orbi*. Ma c'è bisogno che qualcuno mi ascolti.

Avvocato, il "giorno del giudizio" è arrivato?

"il giudizio" non lo do io ma le strade di Roma le cui condizioni sono sotto gli occhi di tutti. Non c'è bisogno di un incendio al giorno per rendersi conto che la Città si sta avvicinando al punto di non ritorno.

Quello che io attendo è piuttosto il dies Irae perché prima o poi alla Città e ai Romani si dovrà dire, facendo nomi e cognomi, chi negli anni ha ridotto Roma in questo stato.